

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5848 del 22/11/2021
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Piano Resilienza - Costruzione nuova linea MT 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le linee MT "DECIMA" e "RANGON" nei Comuni di Crevalcore (BO) e San Giovanni in Persiceto (BO) - Rif. AUT_2270184_3572/3482 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6037 del 22/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza** - Costruzione nuova linea MT 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le linee MT "DECIMA" e "RANGON" nei Comuni di Crevalcore (BO) e San Giovanni in Persiceto (BO) - Rif. AUT_2270184_3572/3482 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Piano Resilienza - Costruzione nuova linea MT 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le linee MT "DECIMA" e "RANGON" nei Comuni di Crevalcore (BO) e San Giovanni in Persiceto (BO) - Rif. AUT_2270184_3572/3482*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ dei Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/3482**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 07/07/2021 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: **Piano Resilienza - Costruzione nuova linea MT 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le linee MT "DECIMA" e "RANGON" nei Comuni di Crevalcore (BO) e San Giovanni in Persiceto (BO) - Rif. AUT_2270184_3572/3482.**

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

⁸ Acquisita con PG n. 106334/2021 del 07/07/2021 (pratica Sinadoc 19419/2021).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volt. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

In data 20/07/2021¹⁰ E-distribuzione s.p.a. ha **rettificato** l'istanza trasmettendo dell'**elaborato 3572/3482_PD corretto**, che annulla e sostituisce il precedente.

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²), (3x35+50Y mm²);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290 A;
- lunghezza totale: Km 1,760 (di cui Km 1,680 in cavo interrato e Km 0,080 in cavo aereo).

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹¹ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-distribuzione s.p.a. ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹² per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹³.

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per il 2021 pubblicato nel BURERT n. 25 del 03/02/2021 (punto 16).

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 21/07/2021 ha comunicato¹⁴ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza ai Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto, e ha successivamente inviato la comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁵.

In data 21/07/2021¹⁶ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁷ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁸.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 242 del 04/08/2021 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è

¹⁰ Con nota in atti con PG n. 113658/2021 del 20/07/2021.

¹¹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹² Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹³ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁴ Con PG n. 114268/2021 del 21/07/2021.

¹⁵ Con PG n. 118229/2021, PG n. 118419/2021 e PG n. 118333/2021 del 28/07/2021, via p.e.c..

¹⁶ Con PG n. 114485/2021 del 21/07/2021.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁸ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto dal 04/08/2021 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁹, pertanto il termine scade il 31/01/2022.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 13/09/2021 e **non sono pervenute osservazioni**²⁰.

In data **17/09/2021**²¹ è stata inviata ai Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto la **richiesta di deliberazione di Consiglio Comunale** per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²², non sono pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti coinvolti.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 113858/2021 del 21/07/2021;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche favorevoli, in atti con PG n. 159080/2021 del 14/10/2021 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna Prot. 85574 del 30/08/2021, in atti con PG n. 133904/2021 del 30/08/2021 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza;
- **ARPAE Servizio Gestione Demanio Idrico**, quantificazione del canone di occupazione e trasmissione del nulla osta idraulico per l'attraversamento del Canal Chiaro di Valbona, PG n. 161388/2021 del 19/10/2021;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot n. 17905 del 27/07/2021, in atti con PG n. 117329/2021 del 27/07/2021;
- **Aeronautica Militare** nulla osta (**con prescrizioni**) Prot. 18017 del 07/09/2021, trasmesso da E-Distribuzione e in atti con PG n. 139654/2021 del 10/09/2021;
- **Consorzio della Bonifica Burana**, autorizzazioni (**con prescrizioni**) prot. n. 13358, n. 13359, n. 13360 del 21/09/2021, in atti con PG n. 146070/2021, PG n. 145333/2021 e PG n. 145335/2021, per attraversamento Collettore delle Acque Basse in Sinistra, Collettore delle Acque Alte, Collettore Acque Basse in Destra; e parere favorevole prot. 12348 del 31/08/2021, in atti con PG 134297/2021 del 31/08/2021, per attraversamento del Canale Chiaro di Valbona;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile** nulla osta idraulico (con prescrizioni) per attraversamento Canal Chiaro di Valbona Prot. n. 56645 del 19/10/2021, in atti con PG 161609/2021;
- **TERNA Rete Italia s.p.a.** nulla osta alla realizzazione dell'opera (**con prescrizioni**) per interferenze con linee AT 132 kV e 380 kV prot. 64807 del 16/8/2021, in atti con PG n. 127861/2021 del 16/08/2021;
- **Comune di Crevalcore**, comunicazione prot. 25229 del 04/10/2021, in atti con PG n. 153306/2021 del 05/10/2021, con cui trasmette i pareri favorevoli (**con prescrizioni**) degli uffici comunali competenti, e la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/09/2021**,

¹⁹ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

²⁰ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e ai Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto con PG n. 143382/2021 del 17/09/2021.

²¹ Con PG n. 143385/2021 del 17/09/2021.

²² Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.;

- **Comune di San Giovanni in Persiceto**, comunicazione prot. n. 42154 del 15/10/2021 in atti con PG n. 159738/2021 del 15/10/2021, con cui trasmette il contributo tecnico che esprime parere favorevole (**con prescrizioni**) all'intervento, e informa che, essendo stato interessato dalle **elezioni del nuovo Consiglio Comunale**²³, la **deliberazione** di espressione ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. **sarà assunta nella prima seduta utile**.

Non sono pervenuti il Nulla Osta del Comando Militare Esercito E.R. e il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con PTCP/PTM, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 163505/2021 del 22/10/2021, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁴, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

In data 26/10/2021 è pervenuto il **nulla osta del Comando Militare Esercito Emilia-Romagna** n. 396-21 del 21/10/2021, senza imposizione di prescrizioni, in atti con PG n. 164876/2021, che si ritiene di poter tenere in considerazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione, seppur pervenuto oltre il termine della Conferenza di Servizi.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 165212/2021 del 26/10/2021 ha inviato la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁵, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

Visto il tempo trascorso dalla conclusione della Conferenza di Servizi (19/10/2021)²⁶ senza che il **Comune di San Giovanni in Persiceto** abbia assunto la deliberazione del Consiglio Comunale²⁷ e in considerazione dell'importanza dell'intervento che rientra nel **Piano Resilienza**, necessario per poter intervenire in maniera più rapida durante eventi meteorologici molto intensi che possono generare disservizi e guasti sulla rete elettrica, si procede con il rilascio dell'autorizzazione. L'assenso del Comune di San Giovanni in Persiceto sulla variante urbanistica si ritiene acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i..

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la **Relazione Tecnica** che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";

²³ Elezioni svoltesi il 3 e 4 ottobre 2021.

²⁴ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁵ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁶ Comunicazione esito PG n. 163505/2021 del 22/10/2021.

²⁷ Per le valutazioni in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁸;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia
STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

²⁸ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

Pratica Sinadoc n. 19419/2021

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: **Piano Resilienza** - Costruzione nuova linea MT 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le linee MT "DECIMA" e "RANGON" nei Comuni di Crevalcore (BO) e San Giovanni in Persiceto (BO) - Rif. AUT_2270184_3572/3482.

Istanza: E-DIS-07/07/2021-0579948, in atti con PG n. 106334/2021 del 07/07/2021, integrata con documentazione E-DIS-20/07/2021-0617444 in atti con PG n. 113658/2021 del 20/07/2021.

Descrizione intervento

Il progetto prevede la posa, nei Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto, di un nuovo elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo ad elica visibile, per collegare tra loro due linee elettriche MT esistenti, denominate "DECIMA" e "RANGON", così da rendere la rete elettrica contro-alimentabile in caso di disservizi, assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica e migliorare la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico.

L'intervento comprende anche la sostituzione di circa 80 metri di linea elettrica aerea esistente, in cavo elicordato, per consentire il posizionamento di un nuovo sezionatore.

La realizzazione del nuovo elettrodotto interessa prevalentemente la viabilità comunale, ad eccezione dei tratti su terreno agricolo agli estremi della linea in progetto, necessari per collegarsi alla rete esistente, e dei punti di attraversamento del Collettore Acque Basse in Sinistra, del Collettore delle Acque Alte, del Canale Chiaro di Valbona e del Collettore Acque Basse in Destra, dove l'interramento della linea è prevista mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.).

In ogni caso, la profondità di posa prevista è sempre superiore ad 1 metro.

Agli estremi, il collegamento con le linee esistenti avviene:

- all'interno della cabina esistente n°546100 "TORRETTA";
- posizionando due nuovi sostegni, di altezza non superiore a 15 metri fuori terra, (punti H ed I) sulla linea aerea esistente e sostituendo la relativa campata con una nuova linea in cavo elicordato.

Non è prevista la costruzione né l'allestimento di nuove cabine elettriche.

La nuova infrastruttura elettrica ha un'estensione complessiva di circa Km 1,760 - di cui Km 1,680 in cavo sotterraneo e circa Km 0,080 in cavo aereo - ed una capacità di trasporto pari a 290 A e risulta composta dalle seguenti tratte:

- Tratto A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,135 circa su strada;
- Tratto B-C: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,065 circa al di sotto del Collettore Acque Basse Sinistra;

- Tratto C-D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,620 circa su strada;
- Tratto D-E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,240 circa al di sotto del Collettore Acque Alte e Canal Chiaro di Valbona;
- Tratto E-F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,115 circa su strada;
- Tratto F-G: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,050 circa al di sotto del Collettore Acque Basse in Destra;
- Tratto G-H: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,455 circa su strada;
- Tratto H-I: sostituzione conduttori e sostegni linea elettrica esistente a 15 kV aerea con cavo aereo elicordato (3x35+50Y mm²) - Lunghezza km 0,080 circa.

Complessivamente, il Comune di Crevalcore è interessato dalla posa di circa km 1,160 di linea elettrica, mentre nel Comune di San Giovanni in Persiceto sono previsti l'interramento di circa km 0,520 di nuova linea e la sostituzione di un tratto di linea aerea esistente di circa km 0,080 con conduttore aereo.

Per quanto riguarda la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che la linea elettrica in progetto è costituita da cavi cordati ad elica visibile (aerei e sotterranei), pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – sono esclusi dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte. Inoltre la DPA delle linee esistenti rimarrà imperturbata.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Interferenze

- Viabilità comunale;
- Collettore delle Acque Basse in Sinistra, di competenza del Consorzio della Bonifica Burana;
- Collettore delle Acque Alte, di competenza del Consorzio della Bonifica Burana;
- Collettore delle Acque Basse in Destra, di competenza del Consorzio della Bonifica Burana;
- Canale Chiaro Di Valbona, di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Modena;
- Linea elettrica 380 kV "Martignone – Sermide" e linea elettrica 132 kV "Ferrara FS - Crevalcore FS", di competenza di Terna Spa.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. 18017 del 07/09/2021, in atti con PG n. 139654/2021 del 10/09/2021, trasmesso da E-distribuzione, con le seguenti prescrizioni: “ (...) Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di

¹ Indetta con PG n. 114485/2021 del 21/07/2021, conclusa con esito positivo PG n. 163505/2021 del 22/10/2021.

aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);

- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;

(...) Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m., ecc.), relativi all'opera da realizzare.”;

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole per gli aspetti di **tutela archeologica** Prot n. 17905 del 27/07/2021, in atti con PG n. 117329/2021 del 27/07/2021, con le seguenti prescrizioni: “ (...) - ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016;

- richiamato che i lavori si collocano nelle vicinanze dell'area di potenziale rischio archeologico CR.7 relativa a un castrum di età medievale;

- considerato che si tratta di lavori di lungo tracciato e che non si può escludere il potenziale interesse archeologico dell'area interessata dai suddetti interventi di scavo, e pertanto un conseguente impatto con beni di interesse archeologico sepolti;

- preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, conferma il parere precedentemente espresso con nota prot. 17407-P del 21/07/2021 ed esprime **parere favorevole** all'esecuzione dell'opera, prescrivendo nel contempo che i lavori di scavo siano condotti con **controllo archeologico in corso d'opera**, secondo le seguenti modalità:

- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;

- in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.”;

- **Consorzio della Bonifica Burana**, autorizzazioni per l'attraversamento inferiore dei seguenti dello scoli consorziali:

- “**Canale Collettore delle Acque Basse in Sinistra**” in via Scagliarossa, in corrispondenza del terreno censito catastalmente al Foglio 78 Mapp. 16, con coordinate UTM: 673893.35 m

- E, 4955270.93 m N nel Comune di Crevalcore (BO), Prot. n. 2021/13358 del 21/09/2021 in atti con PG n. 146070/2021 del 22/09/2021;
- **“Canale Collettore Acque Alte”** in via Scagliarossa, in corrispondenza del terreno censito catastalmente al Foglio 78 Mapp. 20, con coordinate UTM: 674614.70 m E, 4955124.02 m N nel Comune di Crevalcore, Prot. n. 2021/13359 del 21/09/2021 in atti con PG n. 145333/2021 del 21/09/2021;
 - **“Canale Collettore Acque Basse in Destra”** in via Bevilacqua in corrispondenza del terreno censito catastalmente al Foglio 12 Mapp. 3, con coordinate UTM: 674898.85 m E, 4955051.85 m N nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Prot. n. 2021/13360 del 21/09/2021 in atti con PG n. 145335/2021 del 21/09/2021.

Le autorizzazioni sono rilasciate con le seguenti condizioni: *“(…) questo Consorzio, ai sensi dell’Art. 120 del T.U. 11-12-1933 n° 1775, concede l’autorizzazione richiesta a condizione che l’attraversamento venga eseguito in conformità alle “Norme per l’esecuzione delle Linee Elettriche”, di cui al D.M. LL.PP. 21-03-1988, e sotto la osservanza delle disposizioni contenute nell’atto di convenzione stipulato con codesto Ente in data 23 ottobre 1990.*

Il rilascio della presente concessione è soggetta inoltre alla piena osservanza da parte dell’Ente richiedente delle disposizioni contenute nel “Regolamento per le Concessioni Precarie di Natura Attiva”, approvato dal Consorzio con deliberazione n. 4/2009 assunta in data 1/10/2009, ed in specifico dell’art. 28 del suddetto regolamento che fissa in 5,00 m la “Zona di Rispetto” lungo entrambi i lati di tutti i canali consorziali.”;

- **Consorzio della Bonifica Burana**, parere favorevole prot. 2021/12348 del 31/08/2021, in atti con PG 134297/2021 del 31/08/2021, con la seguente precisazione: *“(…) **parere favorevole** per la realizzazione dell’attraversamento sotterraneo del corso d’acqua **Canale Chiaro di Valbona** con linea elettrica MT 15 kV in quanto non c’è interferenza con la sezione idraulica del canale come si evince dagli elaborati grafici presentati.*
Si precisa infine che l’intervento in oggetto insiste nel Corso d’acqua pubblico “Canale Chiaro di Valbona” (...) di pertinenza Regionale (...).”;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena**, nulla osta idraulico per l’attraversamento del **“Canal Chiaro di Valbona”**, Prot. n. 56645 del 19/10/2021 in atti con PG 161609/2021 del 20/10/2021, con le seguenti prescrizioni: *“(..)*

NULLA OSTA IDRAULICO

all’esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione dell’attraversamento in subalveo del canal Chiaro di Valbona (...) ed alla conseguente occupazione delle aree del demanio idrico, nel rispetto dell’Accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con D.G.R. n. 1121/2009 e s.m.i., in conformità agli elaborati progettuali presentati ed agli atti della Conferenza di Servizi ed in subordine all’osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- *il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio la data di inizio lavori (preferibilmente a mezzo PEC all’indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) almeno 8 giorni prima per i necessari controlli di istituto, ferma restando la piena e totale responsabilità del Richiedente per quanto attiene alle modalità esecutive dell’intervento; la data di inizio lavori dovrà essere comunicata anche al Consorzio della Bonifica Burana;*
- *qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi, cedimenti spondali e/o franamenti nell’alveo del corso d’acqua per cause da imputarsi all’intervento di cui trattasi, l’onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;*
- *il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;*
- *l’area di intervento dovrà essere adeguatamente custodita per il periodo della durata dei lavori e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;*

- durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo;
- entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Servizio (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati presentati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali, con contestuale consegna degli elaborati as-built descrittivi dell'attraversamento del canal Chiaro di Valbona, in cui devono essere precisate anche le quote assolute di posizionamento definitivo del cavidotto da assumere a riferimento in caso di successivi interventi di manutenzione, attraverso specifica sezione trasversale che evidenzia le quote assolute di scorrimento dell'acqua al momento della posa (fondo alveo) e del cavidotto, indicando il caposaldo georiferito e quotato sul livello del mare assunto a riferimento per il rilievo.

Si intendono inoltre integralmente richiamate tutte le obbligazioni poste in capo ad Enel Distribuzione S.p.A., ora E-Distribuzione S.p.A., dall'Accordo sopra richiamato e relativi allegati, con particolare riferimento agli artt. 7 e 8 dell'Accordo e al paragrafo 7 dell'Allegato A.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico dei corsi d'acqua alle opere eseguite nell'ambito dell'intervento in oggetto. (...);

- **TERNA Rete Italia s.p.a.** nulla osta alla realizzazione dell'opera prot. 64807 del 16/08/2021, in atti con PG n. 127861/2021 del 16/08/2021, con le seguenti prescrizioni: “(...) confermiamo la presenza di due elettrodotti ad Alta Tensione di nostra competenza in interferenza con la linea in cavo in progetto. Nella fattispecie trattasi della Linea AT a 380 kV n° 345 “ Martignone – Sermide ”, campata 086-087, e della Linea AT a 132 kV n° 023 “ Crevalcore RT – S. Agostino CP ”, campata 14-15. (...) Segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 380.000 e 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27 sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale. Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle normative sopra citate. (...)”;
- **Comune di Crevalcore**, lettera di trasmissione, Prot. 25229/2021 del 04/10/2021 in atti con PG n. 153306/2021 del 05/10/2021, dei pareri degli uffici comunali competenti, come di seguito elencati:
 - parere favorevole dell'Ufficio Ambiente in materia di tutela ambientale – Prot. 23165/2021;
 - parere favorevole dell'Ufficio Lavori Pubblici in materia di interferenze con le strade comunali - Prot. 23439/2021;
 - Parere favorevole dell'Ufficio Urbanistica in materia urbanistica ed edilizia - Prot. 22430/2021, con le seguenti prescrizioni: “(...) Dato atto che il PSC:
 - individua con apposita grafia i tracciati delle linee elettriche ad alta tensione esistenti (superiore a 35 kV), come indicazione di massima;
 - non identifica le fasce di rispetto, limitandosi a individuare il tracciato degli elettrodotti esistenti, al fine di segnalare le porzioni del territorio relativamente alle quali può porsi la necessità di richiedere la determinazione della distanza di prima approssimazione;
 Dato atto che il tracciato della nuova linea sarà realizzata interamente in area agricola, parte in ambito urbanistico di rilievo paesaggistico e parte in ambito di valore naturale e ambientale per la presenza di ambiti di Tutela fluviale (art. 50 NTA PSC) e Fasce di tutela delle acque pubbliche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Dato atto che il PSC ammette nelle Fasce di tutela fluviale infrastrutture e impianti di pubblica utilità quali infrastrutture tecnologiche a rete per il trasporto di energia tramite interventi di ristrutturazione, ampliamento, potenziamento di infrastrutture e impianti esistenti non delocalizzabili, realizzazione ex-novo, quando non diversamente localizzabili,(...);

Dato atto che in relazione all'Autorizzazione Paesaggistica dovuta per l'attraversamento della Fascia di tutela delle acque pubbliche (Collettore acque basse), si rileva che l'esecuzione dell'intervento non comporta alterazioni del terreno o dei luoghi, essendo in cavo sotterraneo; pertanto l'intervento risulta escluso (rif. Punto A15 dell'Allegato A al DPR 31/2017);

Dato atto che il PSC prescrive che nelle aree indicate come dossi e paleodossi siano salvaguardate le caratteristiche altimetriche della morfostruttura su cui si interviene, non potranno pertanto essere previsti interventi infrastrutturali che comportino rilevanti modificazioni morfologiche, in termini di sbancamenti e/o riporti;

Dato atto che il cavo interesserà la viabilità esistente di via Scagliarossa, individuata quale "viabilità storica" ai sensi dell'art. 28 delle NTA del PSC, e sarà in parte interrato tramite scavo a cielo aperto;

Con la presente

ESPRIME

1) parere favorevole in materia EDILIZIA, non interessando manufatti in elevazione;

2) parere favorevole in materia URBANISTICA, con le seguenti prescrizioni:

- a) *l'intervento sulla viabilità storica di via Scagliarossa dovrà garantire il perfetto reintegro della pavimentazione esistente in quanto a materiali e quote;*
- b) *non potranno essere previsti interventi che comportino rilevanti modificazioni morfologiche, in termini di sbancamenti e/o riporti, nelle aree indicate come dossi e paleodossi;*
- c) *dovrà essere formalizzata successivamente la richiesta per l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico."*;

- **Comune di San Giovanni in Persiceto**, nota di trasmissione del parere tecnico favorevole, Prot. n. 2021/42154 del 15/10/2021 in atti con PG n. 159738/2021 del 15/10/2021, con le seguenti prescrizioni: "(...) alle quali E-distribuzione spa dovrà attenersi in fase esecutiva ed in sede realizzativa dell'opera e che formeranno oggetto di successiva e specifica istanza:

1) dovrà essere presentata specifica richiesta di autorizzazione allo scavo in area pubblica e richiesta di occupazione di suolo pubblico prima dell'inizio dei lavori, nel rispetto del "Regolamento per l'esecuzione di scavi su aree pubbliche" approvato dal Comune di San Giovanni in Persiceto con delibera consiliare n. 15 del 27/02/2020. In particolare si segnala la necessità dei ripristini e del deposito delle garanzie finanziarie per gli stessi, così come disciplinato dall'Allegato G al suddetto regolamento;

2) nel caso di eventuali scavi su aree verdi e/o con presenza di piante, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dal "Regolamento comunale del verde" approvato dal Comune di San Giovanni in Persiceto con delibera consiliare n. 88 del 30/10/2012, con particolare attenzione alle distanze dagli alberi. (...)"

La nota di trasmissione precisa inoltre che: "Le prescrizioni espresse nell'ambito del parere dovranno essere recepite nell'ambito del progetto esecutivo che dovrà essere sottoposto a verifiche di ottemperanza alla scrivente Amministrazione Comunale preliminarmente alla fase di esecuzione.";

- **ARPAE – Servizio Gestione Demanio Idrico**, PG n. 161388/20212 del 19/10/2021, quantificazione del canone annuo per l'attraversamento in subalveo del corso d'acqua pubblico denominato "Canal Chiaro di Valbona".

L'occupazione delle aree demaniali con l'infrastruttura elettrica in progetto dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009.

- **ARPAE - Unità Valutazioni Ambientali** nulla osta minerario, PG n. 113858/2021 del 21/07/2021;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica PG n. 159080/2021 del 14/10/2021 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'**Azienda USL di Bologna** competente per territorio, Prot. 85574 del 30/08/2021, in atti con PG n.

133904/2021 del 30/08/2021 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici per il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla, valutato ai recettori.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non è pervenuto il parere di conformità con il PTCP/PTM della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Successivamente alla conclusione dei termini della Conferenza di Servizi, è pervenuto il nulla osta n. 396-2021 del 21/10/2021 rilasciato dal **Comando Militare Esercito Emilia-Romagna**, acquisito in atti con PG n. 164876/2021 del 26/10/2021, che non impone alcuna prescrizione e che si ritiene di poterlo considerare ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

Variante urbanistica

- Il **Comune di Crevalcore**, nell'ambito della Conferenza di Servizi ha trasmesso² la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 30/09/2021**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dando atto che: *“(...) il PSC – Piano Strutturale Comunale individua i tracciati delle linee elettriche di alta tensione AT come indicazione di massima, e non identifica le fasce di rispetto, limitandosi a segnalare le porzioni del territorio relativamente alle quali può porsi la necessità di richiedere la determinazione distanza di prima approssimazione; pertanto l'individuazione delle infrastrutture in progetto e della Dpa non è concretamente introdotta nella cartografia di PSC; (...)”*;
- L'assenso del **Comune di San Giovanni in Persiceto** in merito alla variante urbanistica si ritiene acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90.

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato “Disegno n° 3572/3482_PD”.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

² Comunicazione Prot. 25229 del 04/10/2021, in atti con PG n. 153306/2021 del 05/10/2021.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.